



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/18 DEL 16.01.2020

Oggetto: **Aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020-2022. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.**

Il Vicepresidente ricorda che, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici, in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale, nonché del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) esige che l'organo di indirizzo di ogni amministrazione assuma un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, indicando gli obiettivi strategici su cui intervenire e, successivamente, approvando il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

Il Vicepresidente, in conformità all'indirizzo fornito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, propone pertanto alla Giunta di orientare l'amministrazione regionale verso un miglioramento del livello di cultura organizzativa in tema di trasparenza ed anticorruzione, attraverso la realizzazione di azioni volte al potenziamento degli interventi già avviati, anche visti gli esiti della loro applicazione.

L'amministrazione regionale dovrà rafforzare, quindi, l'applicazione della disciplina sull'anticorruzione, procedendo all'aggiornamento annuale della valutazione del livello di rischio corruzione nei processi, in esito all'adozione delle misure di prevenzione programmate, anche attraverso gli opportuni interventi organizzativi volti a mitigare il rischio stesso.

Gli obiettivi individuati rappresentano, pertanto, secondo una logica sequenziale e ciclica che favorisce il miglioramento e l'apprendimento continuo, un'evoluzione degli interventi che sono stati realizzati nel corso del 2019 in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in coerenza con quanto prescritto dal PNA 2019.

Il Vicepresidente evidenzia che, nell'anno 2019, è stato reingegnerizzato il sistema di gestione e valutazione del rischio e sono state rafforzate le metodologie per la gestione del rischio corruttivo presso l'Amministrazione regionale, secondo quanto previsto dalla normativa ISO/UNI 37001, recependo le indicazioni riportate nel PNA 2019, posto che tali interventi sono di fondamentale importanza ai fini della concreta realizzazione di misure preventive mirate ed efficaci.



Il Vicepresidente prosegue comunicando che sono stati realizzati, inoltre, interventi che hanno contribuito ad ampliare e migliorare la trasparenza nell'ambito del Sistema Regione attraverso l'implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e l'attivazione di canali di comunicazione che hanno favorito la partecipazione attiva degli stakeholder, a garanzia del diritto alla conoscenza ed interazione da parte delle componenti della società civile.

Il Vicepresidente propone, pertanto, di confermare gli obiettivi strategici riportati nel PTPCT 2019-2021, la cui efficacia potrà essere ulteriormente potenziata, stante la loro valenza pluriennale.

Gli obiettivi strategici che seguono costituiscono linee di indirizzo per l'intero Sistema Regione, con riferimento al triennio 2020-2022, e sono declinati come segue:

- ulteriore evoluzione del sistema informativo per la mappatura dei processi e la valutazione del rischio corruttivo dell'Amministrazione regionale, con l'introduzione di reportistica e strumenti di ausilio alle funzioni di programmazione in capo ai dirigenti;
- rafforzamento delle azioni di formazione destinate al personale dell'Amministrazione regionale e l'eventuale riprogrammazione mirata a nuove esigenze in materia di prevenzione della corruzione. Per la realizzazione delle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione, la Giunta destina, annualmente, una quota adeguata dei fondi a titolarità regionale previsti in bilancio per la formazione del personale;
- evoluzione della "Sezione Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, attraverso l'elaborazione di dati e informazioni esistenti, al fine di renderli sempre più accessibili e maggiormente comprensibili alla pluralità degli utenti, ampliando e diversificando l'offerta conoscitiva;
- adozione di iniziative, collaborazioni e strumenti che favoriscano i contatti con la società civile, Università e istituti scolastici per diffondere la cultura della legalità;
- recepimento progressivo ed adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione, conformemente a quanto previsto negli aggiornamenti al Piano Nazionale Anticorruzione e nelle linee di indirizzo dettate dall'ANAC.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Vicepresidente

DELIBERA



di approvare gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti all'aggiornamento al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P. C.T.) 2020-2022, come segue:

- ulteriore evoluzione del sistema informativo per la mappatura dei processi e la valutazione del rischio corruttivo dell'Amministrazione regionale, con l'introduzione di reportistica e strumenti di ausilio alle funzioni di programmazione in capo ai dirigenti;
- rafforzamento delle azioni di formazione destinate al personale dell'Amministrazione regionale e l'eventuale riprogrammazione mirata a nuove esigenze in materia di prevenzione della corruzione. Per la realizzazione delle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione, la Giunta destina, annualmente, una quota adeguata dei fondi a titolarità regionale previsti in bilancio per la formazione del personale;
- evoluzione della "Sezione Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, attraverso l'elaborazione di dati e informazioni esistenti, al fine di renderli sempre più accessibili e maggiormente comprensibili alla pluralità degli utenti, ampliando e diversificando l'offerta conoscitiva;
- adozione di iniziative, collaborazioni e strumenti che favoriscano i contatti con la società civile, Università e istituti scolastici per diffondere la cultura della legalità;
- recepimento progressivo ed adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione, conformemente a quanto previsto negli aggiornamenti al Piano Nazionale Anticorruzione e nelle linee di indirizzo dettate dall'ANAC.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda